

Recensioni

Disoccupazione intellettuale e scuola

MARZIO BARBAGLI, *Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia (1859-1973)*, Il Mulino, Bologna 1974, pp. 481.

Il libro del Barbagli è da considerarsi certamente uno dei contributi più interessanti forniti all'analisi della scuola e della sua funzione nel contesto socio-economico italiano, apparsi negli ultimi anni.

Opera di un giovane studioso di sociologia, già coautore del noto *Le vestali della classe media*, questo saggio si qualifica innanzitutto per il rigore analitico con cui intende suffragare una serie di ipotesi sulle vicende della scuola italiana nell'ultimo secolo della sua storia: si potrà non essere d'accordo con una serie di conclusioni dell'autore, ma è certo che queste non sono contestabili sulla base di una critica pressapochista o puramente metodologica; al contrario il dissenso sull'analisi, le perplessità e così via, vanno avanzate entrando nel merito, compromettendosi con il materiale di una ricerca estremamente seria ed approfondita che apre molti spazi di riflessione originali sullo scottante tema scuola-mercato del lavoro che ha interessato politici, sociologi, economisti e

uomini di scuola in questi ultimi anni. Il Barbagli ha quindi avuto innanzitutto il merito di porre alcune questioni in modo tale da stimolare al dibattito, alla riflessione, uscendo dagli schemi precostituiti di analisi che spesso non partono dai dati reali, ma da eredità ideologiche che inducono a collocare l'elemento «scuola» nel contesto sociale con connotazioni mai interamente verificate. Il nocciolo della tesi di fondo che sottende tutto il lavoro, si era già esplicitato, in forma più succinta, nella relazione che l'autore tenne nel dicembre '72 al Convegno organizzato dall'Associazione Il Mulino a Bologna sul tema: «Scuola e mercato del lavoro». L'autore aveva, in quella sede, sostenuto che la tradizionale concezione di un rapporto necessariamente «positivo» tra sviluppo economico e incremento della scolarità non riceveva alcuna verifica da una analisi attenta dell'andamento della scolarità in alcuni paesi, e particolarmente in Italia, dove, al contrario, l'espansione della scolarità coincideva puntualmente con i periodi di recessione economica, o comunque di stasi dell'espansione di un sistema. La brevità di quella esposizione aveva evidentemente impedito al Barbagli una analisi più profonda ed articolata, che invece compare qui compiutamente presentata. I dati inerenti l'incremento